



Anno XXII, n° 28

Lunedì 26 Maggio 2014

## LA DECIMA DEL REAL MADRID

Al gol di Godín un brivido freddo ha sicuramente attraversato la schiena di Ancelotti. Uno di quei brividi figli del pensiero "no, non un'altra finale persa da favoriti".

L'occasione sciupata da Bale poteva essere un sentore, in effetti; il pressing asfissiante dell'Atlético la conferma: "Questa coppa mi sta sfuggendo dalle mani".

E allora il pensiero va lì, a quel 25 maggio 2005. È inevitabile. Quella coppa persa nella partita più incredibile che si ricordi in una finale di Coppa Campioni/Champions League. Difficile anche da spiegare, figuriamoci ricordarla con lucidità.

Ma il veloce scorrere del tempo, i biancorossi che sembrano quindici o venti in mezzo al campo e la scarsa vena dei suoi campioni lo riportano lì, a quel giorno che invece avrebbe voluto semplicemente accantonare in un angolo della memoria per non ritrovarlo più. E, tra un dribbling sbagliato di Ronaldo e un passaggio fuori misura di Khedira, ripassare gli ultimi dieci mesi diventa quasi naturale. Se lo ricorda, Carletto, quel primo giorno di ritiro. Da lontano ha visto Xabi Alonso, gli si è avvicinato, l'ha preso in disparte e gli ha detto "tu hai una coppa che mi appartiene, me la devi rendere quest'anno". E quel fantastico regista dalla barba rossa, in campo da avversario in quella finale di otto anni prima, ha sorriso e con un cenno della testa ha stretto un patto solenne con il suo nuovo mister: insieme per la "decima" del Real Madrid.

Al momento dell'ammonizione di Alonso, diffidato, nel ritorno della semifinale contro il Bayern Monaco Ancelotti è andato su tutte le furie. "Ma come, ma proprio tu? Tu dovevi portarmela, questa coppa!" - gli ha urlato.

E guardando le difficoltà di Khedira in mezzo al campo durante la finale avrà maledetto quello splendido regista che l'ha privato del faro della sua formidabile formazione. C'è stato un momento in cui nei suoi occhi è sembrato potersi leggere un "basta, è finita".

Ma la storia a volte si ripete e il dio del calcio è beffardo, ma galantuomo: al minuto 93, con un Xabi Alonso ormai in lacrime con le mani in faccia seduto in tribuna, l'incornata di Sergio Ramos ha restituito ad Ancelotti quello che si era fatto sfuggire dalle mani nel 2005, mentre la cavalcata di Di María e il colpo di testa di Bale - oltre ai gol inutili di Marcelo e Ronaldo - hanno scritto nella storia ciò che ormai sembrava ineluttabile dopo il pareggio dell'ultimo secondo: dieci. La disperazione, questa volta, è per gli altri. Già sicuri di aver portato a casa la prima storica Champions League, si sono ritrovati con lacrime sul viso e un pugno di mosche in mano.

Forse l'aver voluto sfidare il dio del pallone mandando in campo Diego Costa in condizioni impossibili è stato troppo anche per un semidio come Simeone.

Ma per lui non abbiamo dubbi: il calcio gli restituirà quello che gli ha tolto in questa incredibile finale. Dopo ogni Istanbul c'è un'Atene o una Lisbona.

Dopo la Lisbona di ieri sera, per lui ci sarà sicuramente una coppa dalle grandi orecchie da sollevare al cielo.



Istituto Salesiano S. Ambrogio  
MILANO

Scuola Secondaria  
di primo grado



### !!!QUESTA SETTIMANA!!!

**HOCKEY**  
**3D**  
**MARCATORE**  
**Asti 3D**



**TORNEO ROSA**  
**2A**  
**MARCATORE**  
**Giannetto 2A**

**OLIMPIADE**  
**1B**  
**MARCATORE**  
**Negri 1B**



**LIGA**  
**1D**  
**MARCATORE**  
**Fasciano 1D**  
**Piancino 1D**

**SUPERLIGA**  
**3A**  
**MARCATORE**  
**Papajorgji 3B**



**BUNDESLIGA**  
**2B**  
**MARCATORE**  
**Perizzolo 2B**  
**Plotti 2B**



**S. AMBROGIO SPORTS**

	1D	1B
RIS	<b>3</b>	<b>0</b>
GOL	<b>FASCIANO</b> <b>FASCIANO</b> <b>FASCIANO</b>	
VOTI	Fasciano 10 Che giocatore! Scialla 9,5 Manca solo il gol Campus 9 Nessuna parata Bova 9 Contenimento Liusso 9,5 Proiettato in Avanti D'Antona 9 Marcatore a uomo Poglio 9 Entra e difende Marsegaglia 9 Mantiene la palla	Braccini 9 Non molla mai Trussardi 8,5 Pile scariche Gera 7,5 Inconcludente Eugeni 8 Buona partita Mazzola 8 Cerca di impostare Grassi 8 Solito corridore Forghieri 8 Carico Gagliotta 8 Fuori ruolo

La 1D vince il suo primo torneo di calcio segnando il finale ben tre gol alla povera 1B. Eroe di giornata è **FASCIANO** autore di tutte e tre le marcature.

L'Atletico scende in campo con un 3-2-1 **FORGHIERI** in porta, difesa composta da **EUGENI-MAZZOLA-GAGLIOTTA**, **BRACCINI** e **TRUSSARDI** coppia di centrocampo con **GERA** punta. Il Valencia risponde con **CAMPUS** tra i pali, difesa schierata con **BOVA-D'ANTONA-MARSEGAGLIA**, **FASCIANO** e **SCIALLA** sulle fasce con **LIUSSO** punta molto mobile, bravissima a partire da lontano. I Primi minuti sono tutti a favore della 1D; **LIUSSO** impegna subito **FORGHIERI**, mentre **SCIALLA** dalla sinistra rientra sul destro scartando due uomini, ma il suo tiro a giro finisce sul fondo. **FASCIANO** è scatenato, nessuno riesce a fermarlo sulla sinistra e diventa la minaccia più concreta per la difesa della 1B. Al 7° le paure diventano realtà; **FASCIANO** va via sulla sinistra per l'ennesima volta e brucia **FORGHIERI**. L'Atletico corre ai ripari inserendo **CORONA** e **GRASSI** cambiando anche modulo

di gioco, ma la supremazia del Valencia non si placa e anzi si concretizza nel raddoppio ancora di **FASCIANO** che si smarca sulla fascia su un fallo laterale e al volo confeziona uno stupendo palonetto che si infila sotto la traversa. La reazione della 1B non c'è e **FASCIANO** segna il 3 a 0 in contropiede mettendo la ciliegina sulla torta alla sua fantastica partita! Nel finale **SCIALLA** colpisce il palo e **TRUSSARDI** centra la porta con un tiro da lontano; troppo poco per impensierire il Valencia che si merita questa vittoria.



	2B	2B
RIS	<b>5</b>	<b>2</b>
GOL	<b>PERIZZOLO</b> <b>PERIZZOLO</b> <b>CALZA</b> <b>PERIZZOLO</b> <b>PLOTTI</b>	<b>CUTTICA</b> <b>GALLIANI</b>
VOTI	Perizzolo 9,5 Devastante Plotti 9,5 Cerca e trova il gol Calza 9 Gol e qualità Del Monte 9 Baluardo Leuci s.v. mai impegnato Desideri 9 Non sbaglia nulla Bernago 9 Copre tutto	Cuttica 9 Una palla un gol Barazzetta 8,5 Soffre Calza Galliani 8,5 Non concentrato Rampoldi 8,5 In difesa è meglio Marella 8,5 combattente Crotti 8,5 Terzino destro Bianchi 8,5 Perde il primato

Derby in finale della 2B che va al Wolfsburg capace di ottimizzare al meglio tutte le manovre offensive che gli capitano a tiro.

Lo Schalke scende in campo con **RAMPOLDI**, difesa a 3 con **BARAZZETTA** e **CROTTI** ai lati e **GALLIANI** in mezzo, **MARELLA** perno centrale e **CUTTICA** e **BIANCHI** attaccanti esterni molto mobili per non dare punti di riferimento alla difesa avversaria.

Il Wolfsburg scende in campo con un 2-2-2 che risulterà vincente con **LEUCI** tra i pali, **DESIDERI** e **PLOTTI** in difesa, **DEL MONTE** e **BERNAGO** e in attacco la coppia **CALZA-PERIZZOLO**.

Il Wolfsburg parte subito bene, la tattica di giocare al centro schiaccia subito lo Schalke nella propria metà campo dando la possibilità sia ai suoi attaccanti di tirare che agli altri di inserirsi, come **PLOTTI** che al 3° colpisce il palo da pochi metri. La pressione si fa sempre più alta, ma il risultato non si sblocca. Come ogni partita che si rispetti se attacchi tanto, ma non segni al primo errore

vieni punito ed è proprio così che **CUTTICA**, al primo tiro per la sua squadra, fa subito centro. Il gol ravviva la grinta del Wolfsburg che al 7° pareggia con **PERIZZOLO**. La palla torna a centrocampo ed ecco che **GALLIANI** segna immediatamente il 2 a 1, pareggiato un secondo più tardi da **PERIZZOLO** direttamente dal cerchio di centrocampo. Il 2 a 2 resiste qualche minuto fino a che **CALZA** porta in vantaggio il Wolfsburg. Il nuovo vantaggio è un duro colpo per lo Schalke che non riesce più a costruire un'azione buona per i suoi attaccanti i quali restano all'asciutto e assistono, incolpevoli, al terzo gol personale di **PERIZZOLO** e al gol di bomber **PLOTTI** che con 5 gol vincono tutti e due la classifica marcatori.





## GUIMARAES- RIO AVE = 5 - 4

Anno XXII, n° 28

“Che finale Amisci” avrebbe detto il buon Josè Altafini assistendo alla partitissima di fine anno tra 3B e 3A. 9 gol in 20 minuti che hanno lasciato il risultato incerto fino alla fine. Il ritmo è subito alto, le azioni, da una parte e dall'altra, si susseguono senza tregua; **ROTA** scalda subito i guantoni di **MATTIOCCO**, mentre **CERIZZI** e **LASTRUCCI** prendono le misure della porta di **FRISONE**. Al 4° **ROSSI** dalla sinistra si accentra e fa partire un destro che **FRISONE** respinge, ma non trattiene e **LASTRUCCI** è un falco a lanciarsi sulla palla e a segnare. **PAPAJORGJI** ci mette 10 secondi dal calcio da centrocampo a superare il suo marcatore e pareggiare. **ROSSI** e **LASTRUCCI** dialogano molto a centrocampo, avendo quei secondi giusti per decidere cosa fare e di come arrivare dalle parti di **FRISONE**; sono proprio loro a servire a **CARLIZZI** la palla del raddoppio, ma la difesa allontana. **ROTA** e **PAPAJORGJI** sono troppo isolati in avanti per essere una minaccia continua, ma ogni volta che hanno la palla tra i piedi la difesa della 3A rimane concentrata. Al 9° **LASTRUCCI** va via sulla destra, crossa e **CARLIZZI** appoggia in rete il vantaggio che aumenta subito dopo, sempre con la punta del Vitoria che segna due gol in 60 secondi. **ROTA** colpisce la traversa su punizione, ma è il preludio del gol che arriva poco dopo. I minuti finali sono spettacolari; **CARLIZZI** dopo il 3 a 2 di **ROTA** segna la sua tripletta personale firmando il 4 a 2. **FRISONE**, uscito dalla porta, in mischia tiene vive le speranze del Rio Ave segnando il 4 a 3 e sfiorando il pareggio in più occasioni prima di capitombolare al gol di **CERIZZI**. Negli ultimi finali **ROTA** segna il 5 a 4 definitivo.

	3A 	3B 
RIS	5	4
GOL	<b>CARLIZZI 3</b> <b>LASTRUCCI</b> <b>CERIZZI</b>	<b>ROTA 2</b> <b>PAPAJORGJI</b> <b>FRISONE</b>
VOTI	Cerizzi 9,5 Hatrick per lui Lastrucci 9,5 Inventore Rossi 9,5 Infaticabile Cerizzi 9 Palleggiatore Gila 9 Alessio Cerci Mattiocco 9 Parate e gol Francani 9 Entra e spinge Villa 9 Sicuro	Frisone 9 Aiuta l'attacco Papajorgji 9 Una potenza Rota 9 Gol e fantasia Rizzi 8,5 Spazzatore Alessi 9 Finalissima Ciarmoli 8 Intimorito Gianola 8 Soffre Gila



## NORVEGIA - FINLANDIA = 0 - 1



Derby di Hockey tiratissimo che va alla Finlandia, capace, con un gran guizzo di **GRASSI**, a scardinare la forte difesa norvegese. Il capocannoniere **NEGRI** dispone la sua formazione con **MICHELI** in porta, **GUSMEROLI** e **GAGLIOTTA** ad incrociare le mazze davanti alla difesa, **ARRIGO** e **OMODEI** a fare il lavoro sporco a centrocampo e **NEGRI** terminale offensivo, mai fermo.

La Norvegia risponde con **BRIGUGLIO** inizialmente in porta, **CAROCA BRAMBILLA** e **ANNONI** schierate poco fuori dall'area per cercare di tamponare la furia di **NEGRI**, **FORGHIERI** e **DI IORIO** a cercare di proporsi in avanti cercando un gol che avrebbe voluto dire tranquillità.

La forza della Finlandia sta tutta nelle ripartenze e nel pressing a centrocampo, che spezza tutte le idee della Norvegia. Nei primi minuti **NEGRI** gioca tra le linee avversarie e riesce più volte a smarcarsi per il tiro, ma la mazza è ancora troppo fredda per impensierire il portiere avversario. **FORGHIERI** scalda gli animi al 6° con un gran tiro dalla destra che, a **MICHELI** battuta, si stampa sul palo.

La difesa della Finlandia si fa sorprendere ancora per ben 2 volte regalando due rigori alla Norvegia che però sia **DI IORIO** che **FORGHIERI** non sfruttano a dovere, lasciando il risultato sullo 0 a 0. A metà partita **GRASSI** entra per **GAGLIOTTA** e **ROTA** per **OMODEI**, mettendo a fianco di **NEGRI** un partner che si dimostra subito efficace recuperando palla a centrocampo, scambiandola con lo stesso **NEGRI** che al volo smarca il compagno sulla destra e per lui è impossibile sbagliare l'1 a 0. Nel finale la Norvegia tenta il tutto per tutto, ma il risultato non cambia.

	1B 	1B 
RIS	0	1
GOL		<b>GRASSI</b>
VOTI	Forghieri 9 Una scheggia Di Iorio 9 Una potenza Della Selva 9 Salva il risultato Briguglio 9 Folletto Caroca 8,5 Difensiva Brambilla 8,5 Coppia con Caroca Annoni 8,5 Nella mischia	Grassi 9,5 Cecchino Micheli 9 Piedone paratutto Rota 9 Copre la difensiva Gusmeroli 9 mai ferma Gagliotta 9 Impenetrabile Negri 9,5 Leader Arrigo 9 Generoso Omodei 9 Sicura

R I S		
	<b>2</b>	<b>3</b>
G O L	<b>Rigori</b> <b>Primavera Fuori</b> <b>Trabacchi Fuori</b> <b>Rota GOL</b> <b>Pediconi GOL</b> <b>Lastrucci Fuori</b>	
F O R M A Z I O N E	12 Mattiocco 2 TD Pediconi 3 DC Raimondi 4 CC Rossi 5 ALA Trabacchi 6 DC Zanetti 7 ALA Banfi 8 CC Lastrucci 9 ATT Rota 10 ATT PapaJorgji 19 TS Primavera	PANCHINA  13 Crippa 14 Barosi 15 Cuttica 16 Putti 17 Piacino 18 Soatto 11 Gervasio

San Siro rimane stregato per i nostri colori. Nonostante un'ottima partita dei nostri ragazzi, usciamo ancora sconfitti dal prato verde della scala del calcio.

Eppure già dai primi minuti, la partita sembrava incanalarsi su un binario favorevole, buon pressing, con difesa guidata da **ZANETTI** attenta e alta, **TRABACCHI** sulla fascia destra che per due volte si è trovato sul fondo e ha messo in mezzo buoni cross e le due punte **ROTA** e **PAPAJORGJI** mobili e pericolose.

Al 7° **ROSSI** batte un calcio d'angolo dalla destra, il cross molto preciso viene respinto dalla difesa e finisce dalle parti di **TRABACCHI** che prova con una palombella a sorprendere il portiere, ma la palla finisce alta.

**LASTRUCCI**, premiato come miglior giocatore del torneo, orchestra magnificamente il centrocampo, provando anche la soluzione da fuori che però non crea grossi problemi al portiere avversario.

Brescia nel primo tempo prova a giocare in contropiede e per due volte si avvicina all'area del S. Ambrogio, ma **PEDICONI** fa buona guardia e riesce a lasciare inoperoso **MATTIOCCO**. Sul finire del tempo **LASTRUCCI** si inserisce da destra e con gran tiro colpisce in pieno la traversa. Non è l'ultima occasione perché poco dopo **GERVASIO** da dentro l'area arriva al tiro, ma il portiere respinge. Nella ripresa il S. Ambrogio entra in campo con molti cambi e i primi minuti fanno registrare le prime azioni di Brescia che per due volte in poco tempo impegnano seriamente **MATTIOCCO**, sempre bravo a mantenere i nervi saldi e a bloccare sicuro.

La seconda frazione scivola via senza grandi occasioni, con molti cambi e molto fraseggio a centrocampo. Il caldo si fa sentire e quando l'arbitro mette fine alle ostilità diventa realtà la lotteria dei rigori. Nel cerchio di centrocampo tutta la squadra si riunisce e vengono scelti i cinque tiratori. **PRIMAVERA** è il primo che va sul dischetto, ma il suo piattone finisce fuori alla destra del portiere; **MATTIOCCO** para il primo rigore di Brescia lasciando il punteggio sullo 0 a 0; anche **TRABACCHI** calcia fuori il suo rigore e il primo gol è di Brescia. **ROTA** segna il primo rigore per S. Ambrogio e Brescia ripassa in vantaggio; **PEDICONI** pareggia i conti, ma Brescia segna anche il quarto rigore; **LASTRUCCI** da quinto rigorista va sul dischetto e anche lui tira fuori, regalando il terzo posto a Brescia e confermando la maledizione di S. Siro che ha visto sempre la nostra squadra perdere la finale.



# PRIMERO



## VENERDI FESTA DELLA SCUOLA!

**CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO**

# WWW.SALESIANIMILANO.IT

**SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!**

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: [siso46@libero.it](mailto:siso46@libero.it)